

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:

Roma, 14 maggio – 9 giugno



COMUNICATO STAMPA

Giunto alla sua ottava edizione, Corso Polonia presenta anche quest'anno un programma denso di interessanti eventi culturali, spaziando dal teatro al jazz, dalla danza al cinema, in quello che è ormai diventato un appuntamento consueto per il pubblico romano con la cultura polacca.

Tra gli eventi di maggior rilievo: **Moni Ovadia legge le poesie di Julian Tuwim**, poeta vincitore alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna 2008 e di cui sta per uscire in traduzione italiana "Wiersze" per Orecchio Acerbo, **un omaggio all'attore Jerzy Stuhr**, impegnato sul set dell'ultimo film di Nanni Moretti, l'anteprima di **"Rabbit à la Berlin" di Bartek Konopka**, lo straordinario documentario nominato agli Oscar di quest'anno e proiezione di **"Lo Sconosciuto di San Marino"** del 1948, con Vittorio De Sica e Anna Magnani, per la regia di **Michal Waszynski**. La proiezione servirà da spunto per ricostruire la biografia di questo regista, straordinario e camaleontico personaggio a metà strada tra l'artista e il truffatore, famoso protagonista della dolce vita romana. Due grandi jazzisti alla Casa del Jazz: **Grazyna Auguscik** presenterà un programma ispirato a Chopin, in un'interessante ed inedita commistione di generi, mentre **Bennie Maupin**, mitico allievo di John Coltrane e collaboratore di Herbie Hancock, si esibirà con un quartetto di giovani interpreti polacchi. La ricca tradizione del teatro polacco è rappresentata da due compagnie di spicco sulla scena contemporanea: il **Teatr Montownia di Varsavia**, uno delle prime e più autorevoli realtà teatrali indipendenti della Polonia, e il **Teatr Nowy di Cracovia**, che chiude il festival, con uno spettacolo tratto dal testo del Marchese de Sade in cui si racconta dell'iniziazione di una giovane principiante al libertinismo.

Corso Polonia 2010 si svolge in alcuni tra i più prestigiosi ed amati luoghi della cultura della capitale, dal Conservatorio di S. Cecilia alla Casa del Jazz, dal Teatro Belli al Cinema Trevi e Nuovo Cinema Aquila, oltre ad ospitare numerosi eventi presso la meravigliosa sede dell'Istituto Polacco, Palazzo Blumenstihl, recentemente restaurato e restituito al suo originario splendore.

Presso la sede dell'Istituto Polacco, in concomitanza con l'inaugurazione del MAXXI, verranno presentate alcune opere del **Museo d'Arte Moderna di Varsavia** e sarà inaugurata la rassegna con un evento particolarmente inedito e di straordinario interesse: la serata è dedicata all'approfondimento di uno sconosciuto capitolo della Storia, quello della **comunità polacca di Haiti, risalente al 1700**, e consisterà di un'insolita commistione di musica, fotografia, antropologia e cronaca. Nella condivisione dei tragici eventi recenti che hanno colpito Haiti e la Polonia, l'Istituto Polacco vuole, con questo singolare appuntamento, sottolineare l'importanza della solidarietà.

CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE.

Ufficio stampa: Gabriella Romano, tel 320 11 29 706, corsopolonia@istitutopolacco.it

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:

Roma, 14 maggio – 9 giugno



CORSO POLONIA 2010 - IL CALENDARIO IN DETTAGLIO

Istituto Polacco
venerdì 14 maggio
ore 18.30

Polacchi di Haiti Inaugurazione del Festival

Mentre, alla fine del XVIII secolo, la Polonia stava perdendo l'indipendenza, il popolo haitiano iniziò a lottare per riconquistarla. I due fatti, apparentemente scollegati, hanno invece un legame profondo. Per soffocare la rivolta, infatti, Napoleone mandò ad Haiti i soldati delle Legioni Polacche. Molti di loro, non riconoscendosi nel ruolo di oppressori, si schierarono dalla parte dei ribelli. In centinaia rimasero sull'Isola e fondarono alcuni villaggi di montagna, fino al giorno d'oggi abitati dai discendenti dei Legionari di 200 anni fa. Il più grande di essi è Cazale, in cui è nata l'Ambasciatrice di Haiti a Roma. Sua Eccellenza Géri Benoit sarà l'ospite d'onore della serata inaugurale del festival.

L'immane terremoto di Haiti, che ci ha fatto riscoprire questa vicinanza, ci spinge oggi a raccontare la storia e il presente dei polacchi su quest'isola in un incontro fra S.E. Géri Benoit e l'antropologo Leszek Kolankiewicz, commentato dalle fotografie dei reporter Swiatoslaw Wojtkowiak e Barbara Kaniewska e dal film documentario *Les Polonais* di Marian T. Kutia.

ingresso libero
Istituto Polacco di Roma
via Vittoria Colonna 1

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:
Roma, 14 maggio – 9 giugno



MUSICA

Casa del Jazz
domenica 16 maggio
ore 21.00

Grazyna Auguscik Chopin 200

Grazyna Auguscik - vocalista, arrangiatrice, compositrice - è ritenuta dalla critica degli Stati Uniti, dove da anni risiede, un personaggio fra i più interessanti della scena mondiale del jazz. Con il progetto "Chopin 200", Auguscik si unisce alle celebrazioni del bicentenario della nascita di Fryderyk Chopin, presentando la musica del grande compositore polacco in arrangiamenti nuovi ed originali, dalle sonorità inusuali. I vocalizzi straordinari di Auguscik sono accompagnati da tre tromboni, un contrabbasso e una fisarmonica, negli originali arrangiamenti di Andrzej Jagodzinski e del virtuoso di fisarmonica Jarek Bester. L'artista, che ha registrato finora 13 dischi, collabora con musicisti come Patricia Barber, Paul Wertico, John Medeski, Michael i Randy Brecker, Jim Hall, Michał Urbaniak, Leni Stern, Urszula Dudziak, John McLean, Paulinho Garcia.

Grazyna Auguscik - voce
Chicago International Trombone Ensemble (Arkadiusz Gorecki, Christopher Davis, Zsolt Szabo) - tromboni
Matt Ulery- contrabbasso
Jarek Bester – fisarmonica

ingresso 5 euro
Casa del Jazz,
Viale di Porta Ardeatina 55, Roma
info.cdj@palaexpo.it, www.casajazz.it

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:

Roma, 14 maggio – 9 giugno



ISTITUTO
POLACCO
ROMA

Casa del Jazz
mercoledì 19 maggio
ore 21.00

Bennie Maupin Group

Bennie Maupin – flauto alto, clarinetto basso, sax soprano, sax tenore
Hania Chowaniec-Rybka – voce
Michał Tokaj – pianoforte
Michał Barański – contrabbasso
Lukasz Zyta – tamburi, batteria

Bennie Maupin, leggenda del jazz, allievo di John Coltrane, ha partecipato all'incisione degli album "Bitches Brew", "Jack Johnson" e "On the Corner" di Miles Davis. Ha collaborato con Herbie Hancock e ha fatto parte degli "Headhunters" e del sestetto "Mwandishi".

Dagli anni '60 Maupin ha frequentato regolarmente la Polonia ed ha collaborato con molti musicisti del nostro paese. Ha inciso con il chitarrista Jarosław Smietana il cd di grande successo "A story of Polish Jazz". Da alcuni anni si esibisce con giovani jazzisti polacchi nella formazione *Bennie Maupin Group* con la quale promuove attualmente il suo ultimo album "Early Reflections".

ingresso 10 euro
Casa del Jazz
Viale di Porta Ardeatina 55, Roma
info.cdj@palaexpo.it, www.casajazz.it

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:

Roma, 14 maggio – 9 giugno



Istituto Polacco
martedì 1 giugno
ore 19.00

Chopin e l'Italia fra musica e poesia

con la partecipazione di:

prof. Irena Poniatowska, Istituto Nazionale "Fryderyk Chopin"

prof. Jolanta Żurawska, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Francesco Libetta – pianoforte

Yolanda Auyanet – soprano

Massimiliano Cutrera - lettura di poesie

I riflessi del soggiorno di due settimane a Genova, nel 1839, non sono facilmente rintracciabili nelle musiche di Chopin, ma i suoi legami con l'Italia e con la musica italiana sono molteplici.

A Parigi, nei primi Anni Trenta, Chopin, affascinato dal bel canto, frequentava il salotto di Lina Freppa, dove, in compagnia degli amici Liszt e Bellini, ballava e accompagnava al pianoforte le canzoni popolari italiane interpretate dalla cantante napoletana.

Agli aspetti meno noti dell'opera e della vita di Chopin, nonché alle ispirazioni chopiniane nella poesia italiana e in quella polacca, sarà dedicata la prima parte della serata.

I legami fra Chopin e Bellini faranno da filo conduttore alla parte musicale, nella quale udremo, fra l'altro, le variazioni "Exameron", raramente eseguite nelle sale da concerto.

ingresso libero
Istituto Polacco di Roma
via Vittoria Colonna 1

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:
Roma, 14 maggio – 9 giugno



CINEMA

Cinema Farnese Persol
giovedì 20 maggio
ore 20.00

Jerzy Stuhr presenta ... “La tranquillità” di Krzysztof Kieslowski

Jerzy Stuhr - a Roma per le riprese del nuovo film di Nanni Moretti – presenterà il film e ne leggerà i dialoghi italiani.

“La tranquillità”, uno dei primi e dei migliori film di Krzysztof Kieslowski, venne girato essenzialmente per Jerzy Stuhr; la scelta di questo giovane attore si rivelò essere una delle più riuscite intuizioni del regista. Stuhr non si limitò a recitare alla perfezione il ruolo di Antoni Gralak – un uomo qualunque “che vuole molto poco e che non riesce ad ottenerlo”- ma, come ricorda l’assistente alla regia Krzysztof Wierzbicki, si trasformò realmente in questo personaggio. Il film, le cui riprese iniziarono nel 1975, divenne un’anticipazione della rivolta operaia di Radom e Ursus scoppiata nell’anno seguente. La sua vera forza risiede però nel perfetto equilibrio, che diventerà una delle caratteristiche vincenti della poetica di Kieslowski, tra realismo e metafisica, tra rivolta contro il sistema e universalità del racconto sull’individuo.

“La tranquillità” (Spokoj, 1976, prima proiezione 1980), v.o. letture di Jerzy Stuhr
Regia: Krzysztof Kieślowski; assistente alla regia: Krzysztof Wierzbicki; sceneggiatura: Krzysztof Kieślowski; dialoghi: Jerzy Stuhr, Krzysztof Kieślowski; fotografia: Jacek Petrycki; musica: Piotr Figiel; montaggio: Maria Szymańska, interpreti: Jerzy Stuhr, Izabella Olszewska, Jerzy Trela; Michał Sulikiewicz, Danuta Ruksza; origine: Polonia; produzione: TVP; durata: 81’

Ingresso 5 euro
Cinema Farnese Persol
Piazza Campo de' Fiori, 56 - Roma

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:

Roma, 14 maggio – 9 giugno



Nuovo Cinema Aquila

sabato 22 maggio

ore 20.00

Drygas e Konopka - documentaristi da Oscar

Sono in tanti a sostenere che il film documentario sia il genere più interessante del nuovo cinema polacco. Infatti, dopo la nomina all'Oscar per Marcel Lozinski nel 1994, quest'anno lo stesso riconoscimento è arrivato al giovane Bartek Konopka /classe 1972/ e al suo *Rabbit à la Berlin*, promosso dalla Scuola di Regia di Andrzej Wajda.

A parlare della nuova generazione dei documentaristi polacchi sarà il grande regista Maciej Drygas. Per illustrare la continuità fra la generazione dei maestri e quella dei giovani, oltre a *Rabbit à la Berlin* abbiamo scelto di presentare l'ultimo film di questo regista, opera di bellezza e universalità toccanti.

ore 20.00

introduzione

ore 20.15

Rabbit à la Berlin (Krolik po berlinsku), 2009, 40', v.o.sott.it.

Regia: Bartosz Konopka; sceneggiatura: Bartosz Konopka e Piotr Rosołowski; consulenza e fotografia: Piotr Rosołowski; musica: Maciej Cieślak; montaggio: Mateusz Romaszkan.

Riflessione poetica sull'era del muro di Berlino dal punto di vista dei conigli selvatici che ne popolavano i dintorni.

Ascolta noi tutti (Uslysz nas wszystkich), 2008, 21', v.o.sott.it.

Regia e sceneggiatura: Maciej Drygas; fotografia: Andrzej Musiał; musica: Paweł Szymański; montaggio: Katarzyna Maciejko-Kowalczyk.

Una scoperta archeologica della tomba paleocristiana in Sudan diventa una riflessione metaforica sul tempo.

ingresso libero

Nuovo Cinema Aquila

via L'Aquila, 68 – Roma

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:

Roma, 14 maggio – 9 giugno



Cinema Trevi
mercoledì 26 maggio
ore 19.00

Le vite immaginarie di Michal Waszynski

Chi fu realmente **Michal Waszynski** /1904 – 1965/, il regista dei più bei film polacchi degli anni Trenta, fra cui il celebre *Dibbuk*? Un produttore dal fiuto infallibile, che scoprì Audrey Hepburn e collaborò con Orson Welles, o un truffatore, che girava su una Cadillac bianca e si spacciava per principe? L'incredibile storia di Michal Waszynski – soldato nell'esercito di Anders, protagonista della Hollywood sul Tevere, vissuto a Roma fino al 1960 - sarà raccontata da Samuel Blumenfeld, giornalista di "Le Monde" e autore del libro *L'homme qui voulait être prince. Les vies imaginaires de Michal Waszynski* (Grasset, 2006).

Dopo l'incontro verrà proiettato il film ***Lo sconosciuto di San Marino (1948)* di Michal Waszynski, con Vittorio De Sica e Anna Magnani.**

Regia: Michal Waszynski; soggetto: Cesare Zavattini; sceneggiatura: Giulio Morelli, C. Zavattini, V. Cottafavi; fotografia: Arturo Gallea; musica: Alessandro Cicognini, Giuliano Conte; montaggio: Mario Serandrei; interpreti: Anna Magnani, Vittorio De Sica, Aurel M. Miloss, Renata Bogdanska; origine: Italia; produzione: Film Gamma; durata: 79'.

ingresso libero
Cinema Trevi
vicolo del Puttarelllo, 25 – Roma

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:
Roma, 14 maggio – 9 giugno



ARTI VISIVE

Istituto Polacco di Roma
25 maggio 2010
ore 18.00 – 21.00

Vedo cose che non ci sono

Inaugurazione della mostra

Opere di: Wojciech Bąkowski, Tania Bruguera, Oskar Dawicki, Aneta Grzeszykowska, Sanja Iveković, Deimantas Narkevičius, Agnieszka Polska, Katerina Šedá, Piotr Uklański.

La mostra presenta alcune opere scelte della collezione del Museo d'Arte Moderna di Varsavia, una delle più giovani istituzioni artistiche in Europa, fondata nel 2005. Fra le attività del Museo, che non possiede ancora una propria sede, rientra la partecipazione attiva alla produzione di nuove opere riferite al contesto locale e alle trasformazioni politico-sociali. Il Museo contribuisce anche alla *riscrittura* della storia dell'arte recente, collocando all'interno del canone internazionale artisti misconosciuti dell'Europa Centro-Orientale.

L'apertura di VEDO COSE CHE NON CI SONO all'Istituto Polacco di Roma coincide con l'inaugurazione del MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, e costituisce una voce nel dibattito internazionale sul futuro e la missione dei musei pubblici.

Con questa mostra, l'Istituto Polacco aderisce al progetto Accademie in Festa, promosso da ROMA – The Road to Contemporary Art e realizzato in collaborazione con diverse rappresentanze culturali.

Opening collettivo: martedì 25 maggio dalle ore 18.00 fino alle 21.00. Un servizio di navette collegherà tutte le sedi aderenti all'iniziativa.

La mostra rimarrà aperta fino al 10 settembre.

26 maggio, ore 14.00

Evento speciale: Conferenza dei curatori del Museo d'Arte Moderna di Varsavia Sebastian Cichocki e Ana Janevski: "I primi anni: 2005-2014. Il caso del Museo di Arte Moderna di Varsavia"

ingresso libero

Istituto Polacco di Roma
Via Vittoria Colonna 1

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:

Roma, 14 maggio – 9 giugno



LETTERATURA

Istituto Polacco di Roma

giovedì 27 maggio

ore 19.00

Jozef Czechowicz **Poeta dei poeti**

Jozef Czechowicz, morto a Lublino nel 1939 sotto i primi bombardamenti della II guerra mondiale, è autore di una poesia originale che fonde ispirazioni europee e tradizione polacca. Julia Hartwig, nella presentazione del libro di Francesca Fornari, così lo definisce: "Era il poeta dei poeti, uno dei più amati. Già da vivo era diventato famoso, e la sua fama dura fino a oggi".

Oltre a Francesca Fornari /autrice del libro *Architettura dell'immaginazione* e traduttrice delle *Poesie* di Czechowicz pubblicate dalla Libreria Editrice Cafoscarina/, alla serata prenderà parte Julia Hartwig - fra le più grandi poetesse del Novecento, forse l'unica a poter ricordare ancora i suoi incontri con Czechowicz.

Lecture di Massimiliano Cutrera.

*... viviamo erriamo
sugli orologi roteano le ore
forse non piange per nessuno
a tardo autunno
la finestra
a chi sorride maggio del saliceto
dicendo parole in fiore
alle ombre della sera*

frammento di: *Inno*, trad. F. Fornari

ingresso libero

Istituto Polacco di Roma

Via Vittoria Colonna 1

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:
Roma, 14 maggio – 9 giugno



ISTITUTO
POLACCO
ROMA



Conservatorio S. Cecilia
giovedì 3 giugno
ore 11

Moni Ovadia legge Tuwim per i bambini

*Una volta il tafano si mise a tafanare,
Il bufalo s'imbufalì sentendolo parlare.
Il granchio un grosso granchio aveva preso.
Il cane s'accanì sentendosi assai offeso.
La quaglia si squagliò, galleggiò il gallo,
Fece capricci il capro, cavillò il cavallo,
Si scervellò il cervo, ritrattò il ratto,
Sgattaiolò il tordo e stordito restò il gatto.*

“Scherzetto”, trad. Marco Vanchetti

Julian Tuwim /1894 – 1953/ continua, o forse solo ora comincia a sorprendere e incantare il lettore italiano. Dopo le recenti edizioni de *Il ballo all'Opera* e di *Noi Ebrei Polacchi* /ed. Livello4/ di cui ricordiamo le letture commosse di Anna Bonaiuto e di Moni Ovadia, ecco un libro di poesie per bambini.

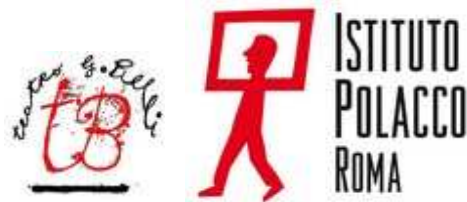
La raccolta *Wiersze* di Julian Tuwim, pubblicata dalla giovane casa editrice di Varsavia Wytwornia, ha vinto nel 2008 il premio della Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna e sta per apparire in italiano presso l'editore Orecchio Acerbo. In anteprima, letture delle traduzioni di Marco Vanchetti e una mostra di splendide illustrazioni.

Letture di Moni Ovadia

Ingresso libero
Conservatorio S. Cecilia
Roma, via dei Greci 18

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:
Roma, 14 maggio – 9 giugno



TEATRO E DANZA

Teatro Belli
lunedì 31 maggio
ore 21.00

Chopin - Nostalgia Concerto di gesti e parole

Un uomo solo sul palco, in attesa di partire. Un viaggio nel tempo più che nello spazio. Il dolore e la gioia di tornare là dove il suo cuore era sempre rimasto. Questo è quanto accade a Tytus Wojciechowski, il più grande amico di Chopin, mentre si prepara ad accorrere al capezzale del genio morente. Nel corso del suo viaggio Tytus ripercorre le esperienze del compositore, la sua vita breve e intensa sempre accompagnata da figure femminili, i passaggi della sua carriera fulminante dalla campagna di Szafarnia alla grande Vienna fino a Parigi.

Sul palco due compagnie italiane, DartÈ e LABit impegnate in un percorso in bilico tra musica, danza e teatro. Lo spettacolo prende spunto dai diari e dalle lettere del compositore.

ingresso libero
Teatro Belli
Roma, Piazza Sant'Apollonia 11/a
tel. 06 58 94 875

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:
Roma, 14 maggio – 9 giugno

ROMATEATROFESTIVAL



ISTITUTO
POLACCO
ROMA

Teatro Furio Camillo
venerdì 4 giugno – sabato 5 giugno

Teatr Montownia di Varsavia In due spettacoli

Teatr Montownia, fondato nel 1996 da tre giovani attori diplomatisi all'Accademia Teatrale di Varsavia, è stato uno dei primi gruppi teatrali indipendenti in Polonia. Grazie a una recitazione e a una regia piene di inventiva e di energia, il gruppo è considerato fra i più interessanti nel panorama polacco. La rivista "Teatr" ha annoverato la nascita di Montownia fra gli eventi più importanti degli ultimi 15 anni.

4 giugno ore 17.00

Il Gioco /Zabawa/

di Slawomir Mrozek

L'aspirazione alla cultura fa scoprire le sue insidie

Con: Adam Krawczuk, Rafał Rutkowski, Maciej Wierzbicki

5 giugno ore 20.30

Opera sentimentale per quattro attori /Utwor sentymentalny na czterech aktorow/

Quattro storie raccontate con il solo linguaggio del corpo

Idea e regia: Piotr Cieplak e Teatr Montownia; scenografia e costumi: Paulina Czernek;
musica SzaZa – (Szamburski/Zakrocki)

Con: Adam Krawczuk, Marcin Perchuc, Rafał Rutkowski, Maciej Wierzbicki

Gli spettacoli sono presentati nell'ambito del Roma Teatro Festival
www.romateatrofestival.com

ingresso con 2 euro (per la tessera)

Teatro Furio Camillo

via Camilla, 44

info e prenotazioni 06.7804476 info@romateatrofestival.com

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:
Roma, 14 maggio – 9 giugno



Casa dei Teatri
martedì 8 giugno
ore 17.00

Teatro 1989 - 2009 incontro con Tomasz Kierenczuk

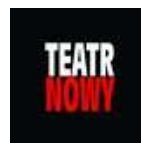
Il teatro in Polonia ha vissuto negli ultimi vent'anni grandi e interessanti trasformazioni. L'apertura delle frontiere, la fine della censura ed altri esiti della svolta del 1989 hanno fortemente influenzato l'arte teatrale in Polonia, che si è confrontata con il bisogno forte di creare un linguaggio nuovo, un nuovo rapporto con il pubblico e con la realtà. Ne parlerà il critico Tomasz Kierenczuk, direttore letterario del Teatr Nowy di Cracovia, nella presentazione del progetto *Teatro della trasformazione – trasformazione del teatro. 1989-2009*, di cui fa parte anche lo spettacolo *La filosofia nel boudoir* presentato in chiusura del nostro Festival. Nel corso del progetto verranno organizzati inoltre incontri di studio e workshop per giovani artisti italiani.
info: 06 36 00 46 41

La conferenza avrà luogo all'interno della mostra *Tutto il teatro in un manifesto. Polonia 1989 / 2009*, organizzata da Teatri Possibili di Genova, nella quale saranno presentati i manifesti teatrali polacchi dalla collezione di Krzysztof Dydo /6 maggio – 12 settembre/.

ingresso libero
Villino Corsini - Villa Doria Pamphili
Largo 3 Giugno 1849 Roma
tel. 06.45460698
fax 06.45430969
www.teatripossibililiguria.it

CORSO POLONIA 2010

8. edizione del Festival Polacco delle Arti Unite:
Roma, 14 maggio – 9 giugno



Angelo Mai
9 giugno
ore 21.00

Spettacolo del Teatr Nowy di Cracovia

La filosofia nel boudoir /Filozofia w buduarze/ tratto dal testo del Marchese de Sade, regia di Bogdan Hussakowski, scenografia di Joanna Braun, cast: Dominika Knapik, Gracja Niedźwiedź, Piotr Sieklucki, Jakub Falkowski, Dominik Nowak.

In un dialogo filosofico, che è anche parodia della tradizione, si racconta dell'iniziazione di una giovane principiante al libertinismo.

Lo spettacolo del Teatr Nowy di Cracovia fa parte del ciclo di conferenze di Tomasz Kierenczuk che avrà luogo dal 15 maggio al 20 giugno all' Università "La Sapienza" (info: 06 36 00 46 41).

ingresso libero

Angelo Mai

viale delle Terme di Caracalla 55a, Roma

info@angelomai.org – tel. 329.4481358